

LOTTO 4 DISTRETTO SUD EST – HOSPICE dell'AVVISO DI AFFIDAMENTO pubblicato sul sito <http://www.ausl.fe.it/home-page/gare-ed-appalti>)

INDICE

- ART. 1- AMBITO E OGGETTO DELLA CONVENZIONE
- ART. 2- DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
- ART. 3- QUANTITATIVI
- ART. 4- MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
- ART. 5- PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA'
- ART. 6- FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI
- ART. 7- VERIFICHE
- ART. 8- DURATA
- ART. 9- ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL SERVIZIO
- ART. 10- PERIODO DI PROVA
- ART. 11 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE
- ART. 12 - CONTESTAZIONI INADEMPIENZE E PENALITÀ
- ART. 13 – RISOLUZIONI DEL CONTRATTO
- ART. 14- PERSONALE
- ART. 15- DANNI
- ART. 16- OSSERVANZA DELLE LEGGI SUL LAVORO E SULLA PREVIDENZA SOCIALE E DEI CONTRATTI DI LAVORO DELLA CATEGORIA
- ART. 17- RIMBORSI
- ART. 18- MODALITA' DI PAGAMENTO
- ART. 19- CONTROVERSIE
- ART. 20- TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- ART. 21- RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE

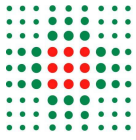
ART. 1

AMBITO E OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente documento definisce il servizio di cure palliative dell'Azienda USL di Ferrara, di cui al LOTTO 4 dell'AVVISO DI AFFIDAMENTO pubblicato sul sito dell'Azienda USL all'indirizzo <http://www.ausl.fe.it/home-page/gare-ed-appalti>, in favore di pazienti, residenti o domiciliati nella provincia di Ferrara (per l'Hospice e l'Ambulatorio di Cure Palliative possono provenire anche da zone limitrofe con autorizzazione dell'ASL di residenza se fuori regione per quanto attiene l'hospice).

A seguito dei provvedimenti attuativi della L. 38/10, in particolare per dare attuazione alle indicazioni dell'Intesa Stato-Regioni (25/7/2012) e per procedere alla definizione puntuale dei criteri per l'accreditamento delle strutture che compongono la rete, la Regione con la DGR 560/2015 ha individuato le modalità di riorganizzazione della Rete Locale delle Cure Palliative (RLCP), armonizzando e integrando i modelli già in uso con le modalità organizzative individuate nell'Intesa, per implementare i percorsi clinico assistenziali.

In applicazione alla citata Delibera di Giunta Regionale, l'Azienda UsI di Ferrara ha individuato la "Rete Locale Cure Palliative" quale aggregazione funzionale ed integrata delle attività di cure palliative avente come ambito di competenza il territorio aziendale (Delibera n. 259/2015); costituiscono i Nodi della Rete, l'Hospice, il Domicilio, l'Ambulatorio e l'Ospedale, che erogano cure palliative in funzione dei bisogni del paziente e della sua famiglia. La funzione di



coordinamento dei Nodi compete al Punto Unico di accesso distrettuale.

Le cure palliative sono cure ad alta intensità assistenziale ed a bassa tecnologia, rivolte a malati di qualunque età e non sono prerogativa della fase terminale della malattia. Possono infatti affiancarsi alle cure attive fin dalle fasi precoci della malattia cronico-degenerativa, controllare i sintomi durante le diverse traiettorie della malattia, prevenendo o attenuando gli effetti del declino funzionale. Le Cure Palliative si prendono cura in modo globale dei pazienti e delle loro famiglie, per garantire la migliore qualità di vita e di fine vita possibile.

Le cure palliative in Hospice costituiscono un complesso integrato di prestazioni sanitarie, tutelari, assistenziali e alberghiere fornite con continuità nell'arco delle 24 ore da una équipe multi professionale con elevate competenze specifiche e formazione specifica in cure palliative.

I pazienti a cui si rivolgono le Cure Palliative in Hospice sono:

1. pazienti oncologici in età adulta/anziana, in fase di malattia avanzata, ancora in trattamento attivo (cure palliative simultanee) con necessità cliniche e psicologiche variabili come svolgere terapie di supporto e sintomatiche, prelievi ematici, medicazioni, supporto psicologico al paziente e alla famiglia;
2. pazienti oncologici in età adulta/anziana, in fase di malattia avanzata, in solo trattamento palliativo (compresa la chemioterapia, terapia biologica e radioterapia palliativa) con necessità cliniche e psicologiche variabili come svolgere terapie di supporto e sintomatiche, prelievi ematici, medicazioni, supporto psicologico al paziente e alla famiglia;
3. pazienti in end stage non oncologico in età adulta/anziana, in fase di malattia avanzata, ancora in trattamento attivo (cure palliative simultanee) con necessità cliniche e psicologiche variabili come svolgere terapie di supporto e sintomatiche, prelievi ematici, medicazioni, supporto psicologico al paziente e alla famiglia;
4. pazienti oncologici in età adulta/anziana, in fase di malattia avanzata, in solo trattamento palliativo con necessità cliniche e psicologiche variabili come svolgere terapie di supporto e sintomatiche, prelievi ematici, medicazioni, supporto psicologico al paziente e alla famiglia;
5. ricoveri di sollievo per i pazienti e i Familiari/caregivers;
6. mancanza di supporto assistenziale domiciliare per il paziente .

Il servizio di cure palliative offerto all'interno dell'Hospice è un'assistenza altamente qualificata e centrata sul malato e la sua famiglia, nel rispetto della autonomia, dei valori e della cultura del malato e dei famigliari, caratterizzato dalla creazione e mantenimento di un rapporto tra équipe curante e malato basato sulla comunicazione, sulla trasparenza e la condivisione degli obiettivi della cura, con attenzione non solo ai bisogni fisici del malato ma anche a quelli emozionali, psicologici, sociali e spirituali, compreso il sostegno alla famiglia attraverso un'opera di informazione, di consiglio, di aiuto pratico e di educazione continua.

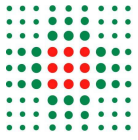
Tale servizio è erogato da un'équipe multi professionale costituita da medici palliativisti, psicologi, coordinatore infermieristico, infermieri, O.S.S. e fisioterapista.

L'Hospice "Le Onde e il Mare" è una struttura organizzativa attivata il 8 ottobre 2007 con delibera n° 369 /07, accreditata nel 2008 e successivamente nel 2014, è parte costitutiva della rete locale delle cure palliative della Provincia di Ferrara distretto SE.

Le cure palliative in ambulatorio sono cure di supporto, del dolore e degli altri sintomi, erogate in fasi anche precoci di malattia per il malato e la sua famiglia nel rispetto della dignità della persona, della sua autonomia, allo scopo di ottimizzare la qualità di vita e di fine vita.

Il servizio prevede la gestione, in un ambulatorio dedicato, di pazienti affetti da malattie progressive in grado di accedervi autonomamente.

La finalità del servizio consiste nel rilevare i bisogni del paziente e della famiglia, mirare alla



Qualità delle vita con un programma terapeutico individualizzato sulla base dei bisogni; comunicare e informare il malato sulle opzioni di cura; condividere le scelte di cura con il paziente e garantire la continuità assistenziale.

Presso l'ambulatorio è possibile l'avvio precoce di cure palliative garantendo un graduale passaggio dalla fase di cura attiva alle cure palliative propriamente dette, contribuendo a contenere il ricorso a terapie inappropriate e ad approcci di ostinazione diagnostico-terapeutica negli ultimi mesi di vita.

L'attività clinico-assistenziale consiste in:

- Diagnosi, valutazione, trattamento dei sintomi incluso il dolore e la sofferenza psicologica del paziente e dei familiari;
- Accompagnamento del paziente e dei familiari nel percorso di consapevolezza di diagnosi e prognosi, accettazione della fase avanzata di malattia, sostegno e aiuto nelle scelte terapeutiche, incluso la rimodulazione e ridefinizione degli obiettivi terapeutici;
- Programmazione del percorso di cure palliative per garantire la continuità clinico-assistenziale nei nodi della rete.

L'attività in ambulatorio è garantita da una equipe esperta in cure palliative che comprende: medico palliativista, psicologa ed infermiera con competenze in cure palliative.

L'ambulatorio di cure palliative di Codigoro è integrato funzionalmente con l'Hospice "Le Onde e il Mare" ed è parte costitutiva della rete locale delle cure palliative della Provincia di Ferrara distretto SE.

La Rete Locale Cure Palliative (RLCP) si avvale di Punti di Accesso distrettuali, gestiti dal Case-Manager e dal Coordinatore della RLCP che accoglie la domanda assistenziale di cure palliative pervenuta dal MMG e dai professionisti delle unità operative ospedaliere/CDCA (Centrale Dimissioni e Continuità Assistenziale per le dimissioni protette) ed ha la responsabilità di facilitare e coordinare l'assistenza dei pazienti durante la loro presa in carico, individuare insieme all'equipe multi professionale gli obiettivi dell'assistenza, gestire e guidare l'assistenza fuori dall'ospedale, pianificare il trattamento per soddisfare i bisogni dei pazienti e delle loro famiglie.

ART. 2 **DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'**

Hospice "Le Onde e il Mare"

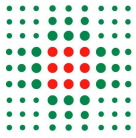
Accreditato per 11 posti letto a gestione integrata AUSL/Volontariato non profit.

Il servizio comprende l'assistenza, in regime di ricovero, del paziente e della famiglia per le seguenti prestazioni:

- accoglienza da qualsiasi setting di cura precedente (ambulatoriale, domiciliare, residenziale protetta e ospedaliera);
- presa in carico con una assistenza totale che si esprime attraverso:
 - la globalità dell'intervento terapeutico non limitato al controllo dei sintomi fisici, ma esteso al supporto psicologico, relazionale, sociale e spirituale,
 - la valorizzazione delle risorse del paziente e della sua famiglia,
 - la molteplicità delle figure coinvolte nel Piano di Cura Individuale (PAI),
 - il pieno rispetto dell'autonomia e dei valori della persona malata,
 - il pieno inserimento e la forte integrazione nella rete dei servizi sanitari e sociali,
 - l'intensità e la continuità dell'assistenza globale.

Tale assistenza si organizza nel Piano Assistenziale Individuale (PAI) ed è realizzata con un'attività infermieristica e socio sanitaria strutturate secondo il modello del Primary Nursing:

- sostegno e accoglienza offerta ai familiari che sono supportati ed accompagnati nelle diverse fasi dell'assistenza dalla equipe multi professionale e in modo specifico dagli interventi dello



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DELLE CURE PRIMARIE

Psicologo/a esperto in cure palliative. I famigliari hanno la possibilità di pernottare e consumare i pasti con il proprio congiunto;

- informazione al paziente o ai congiunti relative alla diagnosi, alla cura e alla prognosi della malattia. Ciascun ricovero è preceduto da un colloquio di pre-ingresso con i famigliari e col paziente (quando possibile), ai quali sono fornite le informazioni riguardanti l'assistenza;
- dimissione attraverso un programma concordato (dimissione protetta) con il Servizio ADI o Associazione a seconda della complessità clinico-assistenziale al momento della dimissione per offrire la continuità assistenziale anche per gli aspetti sociali e psicologici;
- accompagnamento ed elaborazione del lutto concordata all'interno dell'equipe multidisciplinare durante la degenza (accompagnamento) e successivamente (facilitazione alla elaborazione) realizzata dallo Psicologo/a esperto in cure palliative.

Per lo svolgimento di questo servizio:

L'Azienda Usl metterà a disposizione la struttura con locali a norma, un Responsabile Medico, Medico Coordinatore, la Segreteria amministrativa, i farmaci, il materiale sanitario e la dotazione strumentale necessaria. L'affidataria metterà a disposizione 1 Medico Palliativista, personale infermieristico e OSS (8+8) , 1 Coordinatore Infermieristico , 1 Fisioterapista e lo psicologo.

L'affidataria dovrà garantire i servizi di refezione, lavanderia, pulizia e rifiuti; sono altresì a carico dell'affidataria le spese per le utenze di acqua, climatizzazione e luce relative alla struttura.

Ambulatorio cure palliative

Il servizio consiste nella gestione di un ambulatorio dedicato a pazienti affetti da malattie progressive in grado di accedere autonomamente alla struttura e ai quali viene erogata la consulenza del Medico Palliativista, su richiesta del MMG, Medico Specialista Ospedaliero o Ambulatoriale. L'ambulatorio sarà attivo dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

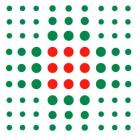
La prenotazione della visita avviene attraverso il modulo online attualmente in uso con successivo accordo telefonico con il Medico richiedente o direttamente con utente. Le visite ambulatoriale sono regolate da una agenda autogestita (non a CUP).

Su responsabilità del Medico Palliativista in ambulatorio le cure palliative possono essere erogate anche le seguenti prestazioni:

- consulenza ed assistenza dello Psicologo/a esperto in cure palliative
- assistenza infermieristica
- educazione al nursery della famiglia
- terapie infusionali
- prelievi ematici
- medicazioni semplici e complesse
- emotrasfusioni
- paracentesi e toracentesi
- posizionamento e gestione degli accessi venosi
- posizionamento e gestione del catetere vescicale
- posizionamento e gestione del sondino naso gastrico (SNG)
- ecografie

Per l'erogazione di questo servizio l'affidataria dovrà mettere a disposizione personale esperto in cure palliative costituito da: Medico palliativista (limitatamente alla sostituzione del medico dell'AUSL) con impegno orario rientrante nelle 25 ore settimanali come da art 3 del medesimo disciplinare), Psicologo e Infermiere.

L'Azienda Usl metterà a disposizione l'ambulatorio, i farmaci, il materiale sanitario e la dotazione strumentale necessaria.



ART. 3 **QUANTITATIVI**

L'affidataria garantisce una équipe multidisciplinare e multiprofessionale esperta in cure palliative composta da almeno medico, coordinatore, infermiere, operatore socio-sanitario, psicologo e fisioterapista che deve garantire:

1. per l'**Hospice** "Le Onde e il Mare" con 11 posti letto una copertura assistenziale:
 - 1.1. sette giorni su sette, in modo continuativo nelle 24 ore, 8 infermieri , 8 oss
 - 1.2. sei giorni su sette (esclusi festivi), in modo continuativo, per 25 ore settimanali, con presenza di medico palliativista;
 - 1.3. cinque giorni su sette (esclusi sabato e festivi) in modo continuativo per 36 ore settimanali, con Coordinatore;
 - 1.4. cinque giorni su sette (esclusi domenica e festivi) in modo continuativo per 15 ore settimanali, con Psicologo/a.
 - 1.5. disponibilità della fisioterapista (esclusi domenica e festivi) per 6 ore settimanali.
2. per l'**ambulatorio di cure palliative** di Codigoro:
 - 2.1. un'apertura cinque giorni su sette (esclusi sabato e festivi) in modo continuativo, per circa 3 ore al giorno con presenza:
 - 2.2. una presenza infermieristica per 15 ore settimanali,
 - 2.3. un medico palliativista (nel monte ore di cui al punti 1.2.)
 - 2.4. una Psicologo/a incluse nel monte ore dell'Hospice.

ART.4 **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO**

L'affidataria dovrà garantire che le attività programmate siano rese con continuità.

Il Coordinatore dell'Hospice di Codigoro in collaborazione con il Coordinatore infermieristico individua e nomina all'interno dell'équipe i referenti per le seguenti attività: sicurezza, antincendio, risk management, formazione, qualità, ricerca.

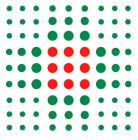
Per la gestione dell'Hospice "Le Onde e il Mare"

Il MMG o medico specialista può richiedere il ricovero in Hospice con richiesta online di attivazione RLCP "Ricovero in Hospice" Centrale Unica di Continuità Assistenziale; la Coordinatrice condivide tale richiesta col Medico Palliativista e la inserisce nella lista d'attesa provinciale per il ricovero in Hospice. Il coordinatore infermieristico, in collaborazione con il/la Psicologo/a organizzano il colloquio telefonico di pre-ricovero secondo le norme vigenti anti-COVID 19.

Il coordinatore infermieristico organizza il ricovero in Hospice comunicando la data e l'ora del possibile ricovero

- al paziente/caregiver se proveniente dal domicilio;
- agli operatori della struttura di degenza se il paziente è ricoverato.

Il Coordinatore infermieristico, in stretta collaborazione col Medico Palliativista e Psicologo/a, sovrintende l'attività infermieristica e socio sanitaria strutturate secondo il modello del Primary Nursing; collabora con il Medico Coordinatore dell'Hospice, il responsabile del Risk Management, il referente della formazione e il referente della qualità per l'adempimento della mission dell'Hospice, l'erogazione delle prestazioni elencate nell'articolo 2 di questo disciplinare e di tutte le attività previste dalle procedure adottate dall'Hospice e di volta in volta programmate nel Piano Annuale



delle Attività, ivi comprese formazione, ricerca e VRQ.

La dimissione del paziente o il suo trasferimento in altra struttura viene concordato col paziente/famiglia e avviene sempre con modalità protetta, ovvero programmata almeno 5 giorni prima e concordata con gli operatori del NODO Domicilio o della struttura di ricovero, secondo la procedura in uso.

In caso di decesso, l'infermiere dell'hospice richiede la constatazione del decesso al Medico Palliativista o MCA (ex Guardia Medica), in rapporto alla fascia oraria del decesso e invia la documentazione del decesso all'anagrafe comunale. Il servizio di pompe funebri avvisa il Medico Necroscopo per favorire l'accertamento post-mortem.

L'assistenza Medica è garantita dal Medico Palliativista dell'affidataria in collaborazione diretta con il coordinatore della RLCP. La Continuità assistenziale H24 e 7/7 giorni, è garantita dalla integrazione delle su dette figure, con il coinvolgimento della MCA per le urgenze e decessi, nel rispetto delle fasce orarie di competenza.

Il sostegno, la comunicazione e la relazione d'aiuto al paziente e alla famiglia sono garantiti da tutti gli operatori dell'equipe che devono aver ricevuto formazione specifica.

Lo Psicologo/a esperta in cure palliative garantisce il sostegno psicologico ai pazienti e ai loro famigliari, incluso il sostegno all'elaborazione del lutto, il supporto agli operatori anche per la prevenzione/trattamento del burnout.

Medico Palliativista, Psicologo/a e Il coordinatore infermieristico collaborano nella formazione continua dell'equipe.

L'affidataria dovrà mettere a disposizione una equipe multi professionale esperta in cure palliative composta da Medico palliativista, Psicologa/o, Il coordinatore infermieristico, Infermieri/e e OSS, Fisioterapista.

Per la gestione dell'ambulatorio delle cure palliative

Il MMG o il medico specialista può richiedere la visita palliativistica con richiesta online di attivazione RLCP per la prima visita; il case manager condivide la richiesta con il medico palliativista ed organizza ora e giorno della visita. Successivamente contatta il paziente e/o il caregiver e condivide il giorno e l'ora dell'appuntamento che porteranno l'impegnativa del medico curante. Il Medico Palliativista organizza le visite successive direttamente con i pazienti che dovranno avere sempre l'impegnativa del medico curante.

L'affidataria dovrà mettere a disposizione un Medico Palliativista, in sostituzione di quello aziendale quando assente, un/una Infermiere/a e uno Psicologo/a esperti in cure palliative.

La presa in carico dovrà essere garantita entro 3 giorni lavorativi almeno per l'80% delle richieste.

ART. 5

PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITA'

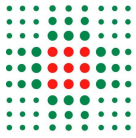
L'affidataria dovrà garantire che nell'attività in oggetto impegnerà solo ed esclusivamente personale con le qualifiche sopra indicate ed in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche, delle abilitazioni professionali e delle idoneità fisiche necessarie allo svolgimento del servizio.

Il personale della ditta affidataria dovrà garantire, attraverso sostituzioni autogestite del personale, la continuità del servizio.

Hospice “Le Onde e il Mare”

L'affidataria deve garantire all'Azienda USL per la gestione dell'Hospice almeno la seguente disponibilità di personale in possesso di un “core curriculum” in cure palliative (da allegare al progetto di cui al disciplinare),:

- Medico palliativista con master e/o con esperienza almeno triennale in Cure Palliative;



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DELLE CURE PRIMARIE

- Psicologo/a esperto in cure palliative con master e/o ed esperienza almeno triennale annuale;
- il coordinatore infermieristico con master e/o con esperienza in cure palliative;
- Infermieri esperti in cure palliative con master e/o esperienza almeno annuale;
- O.S.S. con esperienza almeno annuale in cure palliative;
- Fisioterapista.

N.B. il possesso del Master in cure palliative è valutato come criterio preferenziale.

Ambulatorio delle cure palliative

L'affidataria deve garantire all'Azienda USL per la gestione dell'ambulatorio delle cure palliative almeno la seguente disponibilità la fornitura di personale, in possesso di un "core curriculum" in cure palliative (da allegare al progetto di cui al disciplinare), con attività funzionalmente integrata negli altri NODI della RLCP del distretto SE:

- Infermiere/a con esperienza in cure palliative;
- Psicologo/a esperto in cure palliative con esperienza in cure palliative.

N.B. il possesso del Master in cure palliative è valutato come criterio preferenziale.

ART.6 **FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEGLI OPERATORI**

L'affidataria assicura la partecipazione del proprio personale all'aggiornamento e alla formazione specifici per le cure palliative in collaborazione con Azienda USL e secondo le disposizioni legislative vigenti in materia di Formazione Continua (ECM), di cui almeno 16 ore/operatore/anno specifica sulle cure palliative.

ART.7 **VERIFICHE**

L'azienda USL potrà effettuare in ogni momento controlli e verifiche della qualità delle prestazioni erogate, nonché del rispetto degli accordi convenzionali.

ART 8 **DURATA**

La durata della prestazione del servizio è di anni 3 a decorrere dalla stipula del relativo contratto.

L'Azienda USL si riserva la facoltà di rinnovare il contratto in essere per un ulteriore anno.

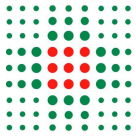
La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare il servizio alle condizioni pattuite per ulteriori 6 mesi dalla scadenza del contratto e comunque sino a quando l'Ausl non avrà provveduto ad un nuovo contratto.

Il fornitore accetta, sin d'ora, di uniformarsi alle prescrizioni che eventuali leggi dettassero per la disciplina del servizio in oggetto, promulgate nel corso della fornitura, senza alcun onere per l'Azienda USL di Ferrara.

La stipulazione del contratto avverrà mediante la sottoscrizione di una scrittura privata registrabile in caso d'uso.

Le spese di bollo, eventuale registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente la convenzione sono a completo carico della Ditta affidataria.

ART. 9 **ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL SERVIZIO**



Qualora nel corso di validità del contratto l'Azienda USL ravvisasse la necessità di estendere il servizio ovvero sopprimere in parte l'esecuzione di quello in corso, lo comunicherà per iscritto alla ditta che sarà obbligata a corrispondervi.

Il servizio indicato potrà essere ridotto rispetto al limite sopraindicato nel caso di insufficiente disponibilità finanziaria, conseguente a manovre di contenimento della spesa sanitaria operate dallo Stato o dalla Regione Emilia-Romagna o in conseguenza di variazioni nel programma di acquisizione beni e servizi relativi allo svolgimento dell'attività istituzionale.

ART. 10 **PERIODO DI PROVA**

Il periodo di prova avrà la durata di mesi quattro, con decorrenza dalla data di attivazione del servizio.

Alla scadenza, in caso di esito negativo comunicato alla Ditta, senza formali contestazioni e ad insindacabile giudizio dell'Azienda USL, l'aggiudicazione potrà essere decisa a favore della seconda classificata, senza che la prima possa richiedere particolari indennità, fatto salvo il pagamento del servizio effettuato e l'eventuale rivalsa dell'Azienda per forniture contestate.

Nel caso di esito positivo la prosecuzione del rapporto contrattuale opererà automaticamente.

ART. 11 **OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E DI OSSERVANZA DEL CODICE DI COMPORTAMENTO AZIENDALE**

L'affidataria è tenuta a mantenere il segreto in merito ai dati sia aggregati che disaggregati di cui sia messa a conoscenza da parte dell'Azienda USL ed a far osservare al personale impiegato il segreto sulle informazioni di cui possa venire a conoscenza nell'espletamento del servizio.

La violazione di tali obblighi comporterà la risoluzione della convenzione, fatta salva la responsabilità per eventuali danni cagionati a seguito dell'utilizzo improprio delle documentazioni e dei dati messi a disposizione.

I dati devono essere custoditi in luogo sicuro con accesso protetto; i supporti (magnetici e cartacei) per la memorizzazione di "dati sensibili" devono recare indicazioni in ordine al nome del titolare e dell'incaricato del trattamento dei dati, nonché in ordine ai dati contenuti ed al periodo di riferimento.

Sarà cura dell'affidataria predisporre idonee misure atte ad assicurare i livelli di sicurezza sia per evitare la perdita della documentazione, sia per garantire l'impossibilità di eventuali intromissioni anche telematiche e per evitare, a qualunque livello, l'accesso ai dati da personale, interno od esterno, non autorizzato, sia dall'interno che dall'esterno della rete aziendale.

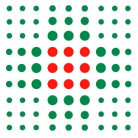
E' fatto divieto di utilizzare dati provenienti dalle rilevazioni effettuate per conto dell'Azienda USL per scopi diversi da quelli previsti dal presente Capitolato.

Per il trattamento di dati personali e sensibili di cui è titolare l'Azienda USL di Ferrara, il rappresentante legale dell'affidataria è individuato quale Responsabile del suddetto trattamento e gli incaricati dei trattamenti saranno individuati all'interno della associazione.

Viene comunque ribadito quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

L'affidataria è inoltre tenuta a rispettare il Codice di Comportamento previsto per i dipendenti dell'Azienda USL di Ferrara formalizzato con delibera del Direttore Generale dell'Azienda USL n.14 del 27/1/2014, a sensi dell'art. 1 dello Codice stesso

ART. 12 **CONTESTAZIONI INADEMPIENZE E PENALITÀ**



Nel caso in cui per qualsiasi motivo, imputabile alla ditta aggiudicataria, il servizio non venisse espletato o fosse incompleto o non rispondente alle esigenze richieste, l'Ausl, a tutela della qualità della servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, applicherà alla ditta aggiudicataria per ogni ora lavorativa o frazione di essa non espletata o espletata in modo incompleto o non rispondente alle esigenze, una penale di importo pari ad € 20/ora, oltre al risarcimento dell'eventuale danno arrecato.

Per ogni violazione alle disposizioni del presente Capitolato Speciale verrà applicata la sanzione di € 500,00 (cinquecento/00).

La sanzione sarà applicata dopo formale contestazione ed esame delle eventuali controdeduzioni della ditta aggiudicataria, che devono pervenire entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

L'applicazione delle penali avverrà in modo automatico attraverso l'emissione di una nota di addebito ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 633/72.

Nel caso di gravi e ripetute inadempienze segnalate (almeno tre) da parte da parte dell'AUSL, v'è la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, ivi compresa la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno all'associazione aggiudicataria. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, si potrà rivalersi sulla cauzione definitiva. Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

In caso di omissioni o inadempienze accertate secondo i modi e i tempi previsti nel presente capitolato, è facoltà dell'Amministrazione far eseguire i servizi ad altra ditta in danno dell'associazione esecutrice.

All'associazione esecutrice sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione.

ART. 13

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre quanto già genericamente previsto dall'art. 1453 del C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali e quanto indicato nei precedenti articoli, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti ipotesi:

1- ai sensi dell'art. 1456 del C.C. (Clausola risolutiva espressa)

- a) apertura di procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività della ditta aggiudicataria;
- c) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;

2- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62:

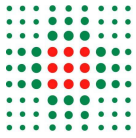
- qualora i collaboratori a qualsiasi titolo della ditta fornitrice si rendano responsabili di violazioni degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n.62 "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.LGS. 30 marzo 2001, n. 165" nel caso in cui l'estensione di tali obblighi risulti compatibile.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Azienda Sanitaria, in forma di lettera raccomandata/pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, riservandosi la facoltà di rivalersi sulla ditta a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa. L'incarico verrà conferito alla ditta classificatasi in graduatoria nella posizione immediatamente successiva.

ART. 14

PERSONALE

Il personale impiegato resterà assoggettato unicamente al potere direttivo, disciplinare e di



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DELLE CURE PRIMARIE

controllo della ditta aggiudicataria che assicurerà la sostituzione dell'operatore in caso di dimissioni del medesimo secondo la procedura in uso nell'Hospice di Codigoro. Il servizio sarà erogato dal personale della ditta nel rispetto delle procedure e delle direttive impartite direttamente esclusivamente dal proprio datore di lavoro, che dovrà coordinarsi ed integrarsi con il responsabile dell'Hospice, nominato dall'AUSL, per quanto attiene le linee guida relative alle modalità di erogazione e di uniformità operativa del servizio in oggetto, nonché il rispetto di tutte le procedure Aziendali e interne adottate dall'Hospice.

La ditta si fa garante nei confronti dell'Azienda dell'adeguatezza dei propri operatori incaricati per l'effettuazione del servizio integrato, sia sotto il profilo dell'efficienza operativa che sotto quello dell'impatto relazionale con l'utenza, impegnandosi alla sostituzione in tempi brevi. La ditta deve provvedere alla sostituzione degli operatori per i quali si verificano cause di impedimento all'attività superiori a 10 giorni.

ART. 15 **DANNI**

In caso di danni derivanti da imperizia, imprudenza, negligenza, colpa specifica da parte degli operatori della Ditta aggiudicataria (con eventuali richieste di risarcimento), si esclude qualsiasi solidarietà con l'Azienda USL.

La ditta pertanto dovrà stipulare una polizza di Assicurazione per la Responsabilità Civile Professionale dei propri dipendenti per almeno € 3.000.000. L'ente appaltante si riserva di verificare il possesso di tale assicurazione durante il periodo contrattuale.

ART. 16 **OSSERVANZA DELLE LEGGI SUL LAVORO E SULLA PREVIDENZA SOCIALE E DEI** **CONTRATTI DI LAVORO DELLA CATEGORIA**

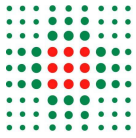
La ditta aggiudicataria deve osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà, in ogni momento, a semplice richiesta dell'Azienda USL, dimostrare di aver provveduto a quanto sopra. Il personale tutto, nessuno escluso, dovrà essere iscritto nel libro paga della ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori che costituiscono oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo che dovesse venire successivamente stipulato per la categoria stessa.

L'Azienda USL ha la facoltà di effettuare gli opportuni accertamenti in merito e sospendere i pagamenti del servizio qualora si riscontrassero irregolarità imputabili alla ditta aggiudicataria.

ART. 17 **RIMBORSI**

Il rimborso totale onnicomprensivo per l'espletamento dei servizi in oggetto (LOTTO 4), quantificato rispetto agli oneri e spese ammessi al rimborso nei termini previsti Dall'art 56 del .lgv 117/2017 del TERZO SETTORE è determinato in € 714.000.



Tale importo è stabilito quale limite annuo massimo complessivo del rimborso (tetto); eventualmente potrà essere diminuito/aumentato, previo accordo tra le parti, sia in ragione della documentazione giustificativa degli oneri e spese effettivamente sostenute dall'affidataria, sia per specifiche esigenze rappresentate dal Dipartimento Cure Primarie in seguito delle quali si riducesse il volume di attività previsto all'art. 3 del Disciplinare.

L'affidataria, al termine di ogni trimestre di attività, deve presentare all'Azienda USL la documentazione giustificativa degli oneri e spese sostenute ed ammesse a rimborso nonché una relazione con relativo report di rendicontazione della attività effettuate.

Rispetto alla regolarità della documentazione giustificativa prodotta dall'Associazione ai fini del rimborso, l'Azienda USL potrà effettuare ogni opportuna verifica, onde ammettere gli oneri e le spese sostenute dall'Associazione a rimborso nei limiti, comunque, dell'importo sopra indicato.

ART. 18

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le note di rimborso spese saranno emesse mensilmente dall'affidataria, tenuto conto del proprio bilancio d'esercizio e dei costi che comporta l'attività in convenzione, indicando nella nota di addebito i seguenti oneri e spese:

- *servizi vari* (refezione, gestione rifiuti speciali, lavanderia e pulizia, accettazione amministrativa)
- *Assicurazioni varie comprendenti le seguenti voci:* (mezzi - responsabilità civile)
- *Personale* (rimborso spese volontari - stipendi dipendenti – formazione)
- *Spese generali di gestione*

La nota di rimborso spese, sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidataria, dovrà essere inoltrata al Dipartimento Cure Primarie dell'Azienda USL di Ferrara – Servizio Attività Amministrative presso la Casa della Salute S.Rocco di Ferrara.

L'Azienda Usl verifica e controlla che il servizio prestato dall'affidataria sia stato effettivamente svolto secondo le modalità previste dall'art. 4 del Disciplinare.

L'Azienda Usl procederà al pagamento secondo le normative vigenti in materia.

ART. 19

CONTROVERSIE

Per ogni controversia relativa alla presente gara e per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura è competente esclusivamente il Foro di Ferrara.

Le controversie sui diritti soggettivi derivanti dall' esecuzione dei contratti, non saranno deferite ad arbitri.

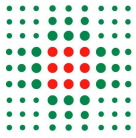
ART.20

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidataria si impegna al rispetto degli obblighi previsti dall'art.3 della L.13 agosto 2010, n.136 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Affidataria si obbliga a comunicare all' Azienda Sanitaria contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all' art.3 della L 136/2010 e s.m.i., nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

L'Affidataria si impegna a dare immediata comunicazione all'Azienda contraente ed alla Prefettura



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO DELLE CURE PRIMARIE

Ufficio territoriale del Governo della provincia di competenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

In caso di subappalto / subcontratto, la Ditta aggiudicataria si obbliga ad inserire nel contratto di sub appalto/ subcontratto, pena di nullità assoluta dello stesso, le seguenti clausole:

L'associazione (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'associazione aggiudicataria (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

L'associazione (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'associazione (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Ente (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'associazione (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'associazione (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).

ART. 21 **RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE**

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti di pubbliche forniture, nonché alle altre norme applicabili in materia.

ART. 22 **RINVIO A NORME DI DIRITTO VIGENTE**

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti di pubbliche forniture, nonché alle altre norme applicabili in materia.

Letto, approvato, si sottoscrive per accettazione:

Per l'Azienda USL di Ferrara

Per l'Affidataria

(Timbro e Firma del legale rappresentante della ditta)